



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI



**LA VECCHIAIA E' BELLA:
PECCATO DURI POCO.**

**Monologo
TUTELA SIAE 958073A**

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

Sipario

L'uomo e la donna sopra i 60 anni amano andare con le ragazze e i ragazzi di 20...

La motivazione sta nel fatto che nell'età media della coppia si sentono 40enni.

Del resto com'è che dice il saggio: *"Ci si accorge di invecchiare solo quando ci si impiega tutta la notte a fare quello che si riusciva a fare tutta la notte"*.

La vecchiaia ci riavvicina tristemente alla nostra inconsapevole condizione fanciullesca.

Ci riconduce lentamente nel misterioso stato da cui siamo venuti: ossia il nulla e il miglior partner che un uomo o una donna possa avere è l'archeologo: più ci si invecchia e più si diventa interessanti per lui.

In realtà la tragedia della vita è che diventiamo vecchi troppo presto e saggi troppo tardi.

Insomma la vecchiaia è proprio una malattia incurabile, ma i vecchi che posseggono il senso dell'umorismo avrebbero diritto al 50% di sconto sull'età.

Io sto diventando vecchio. E si! Sto invecchiando da quando sono nato e me ne sono accorto nel momento in cui ho rinnovato l'assicurazione della mia auto.

La compagnia che tutti gli anni mi regalava un'agenda, quest'anno m'ha spedito a casa solo metà calendario.

Me ne sono accorto perché tutti quelli che consideravo "vecchi" hanno iniziato a darmi del tu, mentre quelli che consideravo "coetanei" a darmi del lei.

E poi da un po' di tempo a questa parte quando andavo al ristorante, non so perché, ma il conto me lo portavano in anticipo...

E sto invecchiando sempre più velocemente. Per fortuna di pari passo sto anche diventando sordo... così non sento il peso degli anni.

La vecchiaia è inversamente proporzionale al fiato che hai per spegnere le candeline.

Ed infatti capisci che stai invecchiando anche quando per festeggiare il tuo compleanno le candeline costano più della torta.

Se poi gli invitati si mettono addirittura alla torta per scaldarsi le mani e beh allora la vecchiaia è proprio certificata.

Comunque per quanto mi riguarda c'è voluto del talento per riuscire ad invecchiare senza diventare adulti.

Chissà se mai arriverò ai 90 anni, se avrò imparato tutto della vita? Probabilmente no, ma anche se fosse sarà sicuramente un problema ricordarlo.

Anche se l'età in fondo è importante se sei un formaggio o un vino. In tutti gli altri casi puoi fregartene.

Io da vecchio voglio avere una bella vecchiaia perché da bambino ho avuto una bella bambinaia.

Sono giunto ad un'età in cui il cibo ha preso il posto del sesso nella mia vita.

E infatti ho fatto installare uno specchio sulla tavola della cucina per guardarmi mangiare.

Detto tra noi: io spero di morire all'età di 104 anni, sano come un pesce, ucciso a colpi di pistola da un marito che mi ha appena colto in flagrante insieme alla sua giovane moglie.

Anche se ho il dubbio che il sesso a quell'età sia come giocare a biliardo con una corda.

A 104 anni sarei così vecchio che neanche il mio gruppo sanguigno esisterebbe più.

Per uno di quell'età è facile amare il prossimo. Molto meno facile amare la prossima.

Mi rincuoro quando il linguaggio moderno mi viene in aiuto sostenendo che nessuno invecchia. Al più si diventa vintage.

E ed è così perché la vecchiaia tutta è come la vedi. Quando Matusalemme lesse: *"Chi beve birra campa 100 anni"* avrà pensato *"Ma che è? Veleno?"*.

Qualche tempo fa mi è capitato di ascoltare casualmente giuro, casualmente, una conversazione tra due vecchi commilitoni al raduno annuale degli alpini che si tiene qui nella mia città!

"Ti ricordi" diceva uno all'altro, *"nel '45, durante la guerra che ci mettevano il bromuro nel caffè perché non ci tirasse? Beh lo sai? Mi sembra che cominci a fare effetto..."* Inguaribili ottimisti.

Si dice che tre siano i segnali fondamentali per riconoscere l'incombere della vecchiaia.

Il primo è che non ci si vede più tanto bene. Il secondo è che la memoria diventa sempre più debole... e il terzo... non me lo ricordo!

Però una cosa è certa! Se segui il consiglio del medico e smetti di bere, di mangiare, di fumare e di fare l'amore, non è che vivi più a lungo: ti sembra più lunga.

In realtà ogni uomo vorrebbe vivere a lungo, ma nessuno desidera invecchiare.

Perché la vecchiaia è la cosa più inaspettata tra quelle che possono accadere.

Io ho chiesto ad un arzillo centenario quale fosse il segreto per arrivare a 100 anni.

Mi ha risposto che gli è bastato solo stare molto attento quando ne aveva 99. Esistono tre periodi nella vita: La giovinezza, la mezza età e il "*come ti trovo bene*". Quindi che io invecchio è un dato di fatto. Eppure non mi sento vecchio. Io non mi sento niente fino a mezzogiorno, quando tutto ad un tratto arriva la botta di sonno che prelude al sonnellino.

Incominci ad essere vecchio nell'esatto momento in cui inizi a dire: "*Non mi sono mai sentito così giovane*". Sto invecchiando perché quando riesco ad infilare la macchina in un parcheggio stretto, sono sessualmente soddisfatto per il resto della giornata. Ma In fondo la vecchiaia è una solo una questione di prospettiva.

Invecchiando perdiamo parecchi dei nostri difetti: ma del resto non ne abbiamo più bisogno. Il vantaggio ad esempio di aver superato i settant'anni, è quello di non venire più infastiditi dagli agenti che vogliono farvi sottoscrivere un'assicurazione sulla vita. Insomma non c'è dubbio: la vecchiaia è bella... peccato duri poco, ma non bisogna scherziamoci troppo, sulla vecchiaia dico: c'è gente che ci muore.

FINE



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunapp.editor.android60c1daadb7a7f>